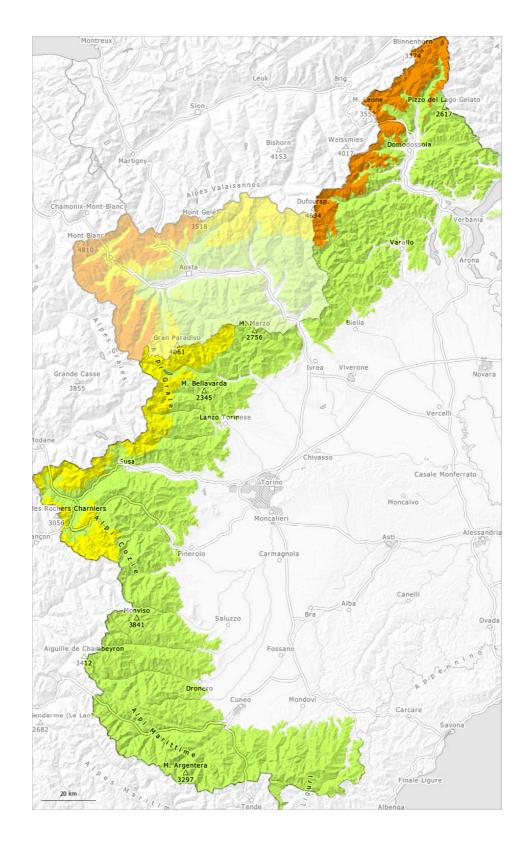
Pubblicato il 06.01.2025 alle ore 17:00





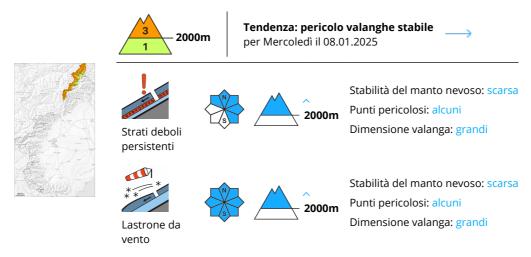




Pubblicato il 06.01.2025 alle ore 17:00



## Grado di pericolo 3 - Marcato



# Con neve fresca e vento forte negli ultimi giorni si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata di grandi dimensioni possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali in quota, attenzione sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone di passaggio da poca a molta neve. In alcuni punti le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia a cristalli angolari e raggiungere grandi dimensioni. I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

#### Manto nevoso

**Situazione tipo** ( st.1: strato debole persistente basale )

st.6: neve a debole coesione e vento

Lungo il confine con da Svizzera sono caduti sino a 20 cm di neve, localmente anche di più. A tutte le esposizioni l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento ad alta quota e in alta montagna. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi in quota c'è solo poca neve. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi. Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Piemonte Pagina 2

Pubblicato il 06.01.2025 alle ore 17:00



## Grado di pericolo 2 - Moderato





**Tendenza: pericolo valanghe stabile** per Mercoledì il 08.01.2025





persistenti





Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

# Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2300 m circa.

Soprattutto lungo il confine con la Francia, è caduta un po' di neve. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato e per lo più con un forte sovraccarico, attenzione sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni al di sopra dei 2300 m circa.

A livello isolato le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia a cristalli angolari e raggiungere dimensioni medie.

#### Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Lungo il confine con la Francia sono caduti localmente 10 cm di neve. A tutte le esposizioni l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento ad alta quota e in alta montagna. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi in quota c'è solo poca neve.

La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Piemonte Pagina 3

Pubblicato il 06.01.2025 alle ore 17:00



## **Grado di pericolo 1 - Debole**





**Tendenza: pericolo valanghe stabile** per Mercoledì il 08.01.2025

\_\_\_\_\_



persistenti





Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

# Punti pericolosi molto isolati si trovano sui pendii ripidi estremi ombreggiati in quota.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato e per lo più con un forte sovraccarico. Ciò soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni, e lungo il confine con la Francia.

#### Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. In alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.



Piemonte Pagina 4